Docente: TIZIANO GUERINI

Incontro del 10 novembre 2023, ore 15,30

Argomento: "In *rerum natura*, diceva, non ci sono che due generi di cose: sostanze o accidenti; e se io provo che il contagio non può essere né l'uno né l'altro avrò provato che non esiste, che è una chimera."
(cap. 37 de "I promessi sposi, Manzoni)

Don Ferrante ovvero la filosofia tradita

SOMMARIO

1- Nei Promessi sposi ci sono personaggi principali, i protagonisti, e poi ci sono i personaggi minori: alcuni vere e proprie comparse, altri più definiti e quasi coprotagonisti come appunto don Ferrante.

2- Vediamolo allora questo don Ferrante, con la moglie Prassede "una coppia d'alto affare", dice di loro il Manzoni. E il marito? " non gli piaceva né di comandare né di obbedire". Uno "scienziato" pre-galileiano e pre-illuminista; Scienza cavalleresca, stregoneria e astrologia i suoi interessi maggiori. Cioè la realtà come non è.

3- Ma perché la filosofia tradita? (non certo dal Manzoni quanto dai pseudo-ragionamenti di don Ferrante).
A – L'argomentazione seria fra sostanza e accidente in Aristotele come spiegazione del "divenire".
B – La filosofia viene tradita quando le si assegnaun ruolo diverso da quello che le è proprio.